

→ **Da vicepresidente** dell'istituto si era già sospeso dopo la condanna per la scalata Bnl

→ **La banca senese** è attualmente in difficoltà: deve rafforzare il patrimonio di 3,2 miliardi

Mps, Caltagirone si dimette e riduce la quota sotto il 2%

Il vicepresidente del Monte dei Paschi di Siena, Francesco Gaetano Caltagirone, si è dimesso dall'incarico, dopo aver ridotto la propria partecipazione nel capitale votante della banca sotto il 2%.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Francesco Gaetano Caltagirone abbandona il Monte dei Paschi di Siena. Il costruttore ed editore romano, che fino a pochi giorni fa era ancora il secondo azionista dell'istituto senese dopo la Fondazione Mps, ha infatti dato le dimissioni dal consiglio di amministrazione, di cui era vicepresidente. Un addio comunicato ufficialmente ieri, ma che era stato anticipato lo scorso 10 novembre da un primo passo indietro, quando l'ingegnere si era autosospeso dall'incarico in seguito alla condanna in primo grado da parte del Tribunale di Milano a tre anni e sei mesi di reclusione e a 900 mila euro di multa nell'ambito del processo per la tentata scalata dell'Unipol alla Bnl.

L'ADDIO A SIENA

Caltagirone con ogni probabilità sarebbe stato reintegrato martedì prossimo dall'assemblea straordinaria. Ma ormai la scelta era fatta, visto che nel frattempo ha ridotto la sua partecipazione nel capitale votante della banca con diverse operazioni di cessione titoli, l'ultima delle quali l'ha visto scendere sotto il 2% dal precedente 3,92% (dalle comunicazioni alla Borsa emerge, lo scorso 20 gennaio, la vendita in cinque tranche di complessivamente 93,76 milioni di azioni, pari allo 0,85% del capitale per oltre 21,3 milioni di euro).

L'ingegnere ha così deciso di separare il proprio destino da quello della banca più antica del mondo, nel cui capitale era entrato oltre otto anni fa, nell'aprile del



Francesco Gaetano Caltagirone

IL CASO

Dal primo febbraio altri 13 canali Sky in alta definizione

■ Dal 1 febbraio, altri 13 canali saranno visibili in Alta Definizione, portando a 52 il totale del pacchetto HD di Sky. Più del 70% degli oltre 5 milioni di abbonati Sky ha scelto la qualità dell'HD e dal 1 febbraio avrà a disposizione un'offerta ancora più ricca, con altri 13 canali inclusi nel

proprio abbonamento: sport, cinema, intrattenimento, serie tv, programmi per bambini, documentari mozzafiato, viaggi, enogastronomia, musica, innovazioni tecnologiche, scoperte scientifiche. Tra i 13 canali disponibili, due nasceranno proprio il 1 febbraio, direttamente nella versione High Definition: Extreme Sports Channel HD ed Mtv Live Hd. Sul canale 148 sarà visibile Extreme Sports Channel HD, che offre un'ampia programmazione dedicata agli sport estremi. ♦

2003, quando a seguito della fusione della Banca Toscana di cui era azionista in Mps si ritrovò in possesso del 2,69% di Rocca Salimbeni.

Monte dei Paschi è attualmente in difficoltà perché l'Autorità bancaria europea le ha chiesto di rafforzare il proprio patrimonio di 3,2 miliardi di euro per allinearsi ai nuovi severi criteri pro tempore. Ma l'istituto senese non è in grado di farlo tramite un aumento di capitale, perché la Fondazione Mps, che ne detiene il 48%, non ha più le risorse per portare a termine l'operazione.

Anzi, schiacciata da un miliardo di debiti, la stessa Fondazione ha in corso una delicata ristrutturazione con undici banche prestatrici, al termine della quale vedrà

Rumors finanziari

Il costruttore potrebbe entrare nel capitale di Unicredit

scendere la propria quota nella banca di almeno un 15% e dovrà vendere le altre partecipazioni. Non sarà dunque Caltagirone, come qualcuno a Siena aveva invece sperato, l'interlocutore giusto per rilevare parte dei titoli ceduti dall'ente.

LE VOCI

Nel frattempo, mentre il consiglio di amministrazione Mps prendeva atto della sua decisione, si sono rincorse le voci su un suo possibile ingresso in Unicredit, partecipando all'aumento di capitale del gruppo bancario che si concluderà oggi.

L'ipotesi, circolata negli ambienti finanziari, è stata accolta da un «no comment» sia da fonti vicine all'imprenditore sia dal gruppo bancario, nonostante i rumors siano anche scesi nei dettagli, parlando della acquisizione di una quota tra l'1% e il 2%. ♦